1 Secondo il comma 2 dell'art. 79-vicies del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in tema di crisi dei depositari centrali, se è dichiarato lo stato di insolvenza di un depositario centrale ai sensi dell'art. 195 della legge fallimentare:

A: il Ministero dell'economia e delle finanze dispone con decreto la liquidazione coatta amministrativa con esclusione del fallimento

B: il CICR dispone con un'ordinanza la liquidazione coatta amministrativa

C: la Banca d'Italia dispone con una circolare la liquidazione coatta amministrativa

D: la Consob dispone con un'ordinanza, pubblicata sul proprio sito, il fallimento

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

2 Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), da chi sono individuati, con regolamento, i criteri di identificazione dei soggetti pubblici che su richiesta possono essere trattati come clienti professionali?

A: Dal Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Banca d'Italia e la Consob

B: Dalla Banca d'Italia sentita la Consob

C: Dalla Consob sentita la Banca d'Italia

D: Dalla Consob e dalla Banca d'Italia sentito il Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

3 Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, le imprese di investimento che producono o dispongono la produzione di una ricerca in materia di investimenti, che è destinata ad essere diffusa o sarà probabilmente diffusa successivamente ai loro clienti o al pubblico:

A: adottano misure che garantiscano l'indipendenza degli analisti finanziari che partecipano alla produzione della ricerca in materia di investimenti i cui interessi professionali possono confliggere con gli interessi delle persone alle quali tale ricerca è divulgata

B: necessitano dell'autorizzazione dell'autorità di vigilanza per compiere le operazioni suggerite dagli analisti finanziari coinvolti nella produzione della ricerca in materia di investimenti che si trovino in situazione di potenziale conflitto di interessi con coloro ai quali la ricerca è divulgata

C: devono nominare un comitato di esperti esterni che assume la responsabilità di vigilare sull'indipendenza degli analisti finanziari coinvolti nella produzione della ricerca in materia di investimenti che si trovino in situazione di potenziale conflitto di interessi con coloro ai quali la ricerca è divulgata

D: possono promettere trattamenti di favore agli emittenti degli strumenti finanziari oggetto della ricerca in materia di investimenti, purché autorizzati dall'autorità di vigilanza

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

4 Ai sensi del comma 1 dell’art. 94 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di conservazione delle registrazioni che gli intermediari tengono per tutti i servizi prestati e per tutte le attività e operazioni effettuate:

A: tali registrazioni devono essere idonee a consentire alla Consob di verificare il rispetto delle norme in materia di servizi e attività di investimento e di servizi accessori, e in particolare l'adempimento degli obblighi nei confronti dei clienti o potenziali clienti

B: gli intermediari devono tenere tali registrazioni esclusivamente su supporto cartaceo, presso locali custoditi dalla Consob

C: gli intermediari conservano tali registrazioni per un periodo fino a dieci anni, se richiesto dalla Consob

D: gli intermediari conservano per un periodo di almeno tre anni tali registrazioni

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

5 Ai sensi dell’art. 12 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), una banca:

A: può emettere obbligazioni convertibili, nominative o al portatore

B: non può emettere obbligazioni convertibili

C: può emettere obbligazioni convertibili, ma solo nominative

D: può emettere obbligazioni convertibili, ma solo al portatore

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: SI

6 Secondo l’art. 49 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, la funzione di revisione interna può non essere istituita?

A: Sì, purché ciò sia conforme al principio di proporzionalità e purché siano costantemente assicurate l’adeguatezza e l’efficacia del sistema dei controlli

B: Sì, purché l’intermediario abbia un capitale sociale sottoscritto e versato almeno pari a venti milioni di euro

C: No, mai

D: Sì, purché ciò sia autorizzato dalla Banca d’Italia, sentita la Consob

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

7 Ai sensi del comma 2 dell’art. 62-quater del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), per le sedi di negoziazione all’ingrosso di titoli di Stato, i poteri regolamentari, previsti dal comma 4 dell’art. 64 dello stesso TUF, in base ai quali la Consob, tra l’altro, stabilisce i requisiti generali di organizzazione del gestore del mercato regolamentato, sono esercitati d’intesa con:

A: La Banca d’Italia

B: l’UIF

C: Il Ministero dell’Economia e delle Finanze

D: Il CICR

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

8 Ai sensi del comma 3 dell’art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, quando le disposizioni amministrative adottate da un’impresa di investimento per impedire conflitti di interesse lesivi degli interessi della propria clientela non sono sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, l’impresa di investimento può comunque agire per conto del cliente?

A: Sì, ma deve prima informare chiaramente il cliente della natura generale e/o delle fonti di tali conflitti di interesse e delle misure adottate per mitigare tali rischi

B: Sì, perché si tratta di disposizioni di natura amministrativa e non di natura organizzativa, e non è tenuta ad effettuare alcuna comunicazione

C: No, non può farlo, a meno che non abbia ottenuto specifica autorizzazione dalla Banca d’Italia

D: Sì, ma deve informare il cliente e la Consob della natura e delle fonti di tali conflitti entro cinque giorni lavorativi dall’operazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

9 Secondo il comma 2 dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in materia di revisione legale, per le società di gestione del risparmio il giudizio sul rendiconto del fondo comune viene rilasciato:

A: dal revisore legale o dalla società di revisione legale incaricati della revisione

B: dalla Consob, sentita la Banca d’Italia

C: dal revisore legale o, in assenza, dalla Consob

D: dalla Banca d'Italia

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

10 Ai sensi del comma 4 dell’art. 94 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di disposizioni in materia di conservazione delle registrazioni:

A: tali disposizioni si applicano anche alle succursali in Italia di imprese di investimento UE e banche UE

B: gli intermediari conservano per un periodo di almeno dieci anni le registrazioni effettuate per tutti i servizi prestati e tutte le operazioni effettuate

C: è possibile manipolare o alterare le registrazioni se richiesto da un cliente e previa autorizzazione della Consob

D: le registrazioni che riguardano i rispettivi diritti ed obblighi dell’impresa di investimento e del cliente nel quadro di un accordo sulla prestazione di servizi sono conservate quanto meno per sei mesi

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

11 Secondo l’art. 2 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, quale tra i seguenti è un organo con funzione di controllo?

A: Il consiglio di sorveglianza

B: Il direttore generale

C: Il comitato esecutivo

D: La società di revisione incaricata del controllo del bilancio

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

12 Ai sensi del comma 2 dell’art. 62-ter del d. lgs. n. 59/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione all’ingrosso, quale autorità vigila affinché la regolamentazione del mercato regolamentato all’ingrosso di titoli di Stato e le regole delle altre sedi di negoziazione all’ingrosso di titoli di Stato, adottate dai relativi gestori, siano idonee ad assicurare una negoziazione corretta e ordinata e un’esecuzione efficiente degli ordini?

A: La Banca d’Italia

B: Il Ministero dell’economia e delle finanze

C: La Consob

D: Il CICR

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

13 Secondo l’art. 4 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, nella definizione di intermediari rientrano:

A: le SIM

B: le SGR e le Sicav, ma non le Sicaf

C: le compagnie di assicurazione, limitatamente alla prestazione dei servizi e attività di investimento

D: le società quotate, con una capitalizzazione minima di 25 miliardi di euro

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

14 Ai sensi del comma 5 dell'art. 64-quinquies del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di revoca dell’autorizzazione, provvedimenti straordinari a tutela del mercato e crisi del gestore del mercato regolamentato, chi promuove gli accordi necessari ad assicurare la continuità delle negoziazioni in caso di gravi irregolarità nella gestione del mercato regolamentato?

A: La Consob

B: Il Ministero dell'economia e delle finanze

C: La Banca d'Italia

D: Assogestioni

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

15 Ai sensi del comma 3 dell’art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, fino a quando i destinatari della ricerca in materia di investimenti non abbiano avuto ragionevolmente la possibilità di agire sulla base di tale ricerca, le imprese di investimento che producono tale ricerca adottano disposizioni volte ad assicurare che, salvo casi specificamente previsti:

A: non negoziano sugli strumenti finanziari oggetto della ricerca, se hanno conoscenza dei tempi o del contenuto probabili di tale ricerca e tali dati non sono accessibili al pubblico o ai clienti e non possono essere facilmente dedotti dalle informazioni disponibili

B: gli emittenti di strumenti finanziari siano autorizzati a esaminare, prima della diffusione della ricerca, le relative bozze

C: gli analisti finanziari realizzino periodicamente, ma non in via continuativa, operazioni personali relative a strumenti finanziari oggetto della ricerca o a essi correlati

D: gli analisti finanziari coinvolti nella produzione della ricerca abbiano ricevuto specifica autorizzazione prima di accettare incentivi da parte di persone aventi un interesse significativo nell'oggetto della ricerca

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

16 Secondo l’art. 49 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, le funzioni di gestione del rischio e di controllo della conformità possono essere accentrate in un'unica funzione?

A: Sì, purché ciò sia conforme al principio di proporzionalità e purché siano costantemente assicurate l’adeguatezza e l’efficacia del sistema dei controlli

B: No, mai

C: Sì, purché ciò sia autorizzato dalla Consob e dalla Banca d’Italia

D: Sì, purché l’intermediario abbia un capitale sociale sottoscritto e versato almeno pari a venti milioni di euro

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

17 Ai sensi dell'art. 80 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), se sussistono i relativi presupposti, la liquidazione coatta amministrativa di una banca può essere disposta:

A: con decreto, dal Ministro dell’economia e delle finanze, su proposta della Banca d’Italia

B: con provvedimento d’urgenza, dal Ministro dell’economia e delle finanze, su proposta del CICR

C: con decreto, dalla Banca d’Italia, su proposta dell’organo amministrativo

D: con decreto, dalla Banca d’Italia, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

18 Ai sensi dell’art. 70 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di amministrazione straordinaria, lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e controllo di una banca viene disposto:

A: dalla Banca d’Italia

B: dal Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Banca d’Italia

C: dalla Consob, sentita la Banca d’Italia

D: dal Collegio sindacale, su proposta dell’assemblea straordinaria

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

19 Ai sensi dell'art. 120-bis del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti, salvo diversa previsione del CICR nei contratti bancari a tempo indeterminato, il cliente:

A: ha diritto di recedere in ogni momento senza penalità e senza spese

B: non può recedere senza un preavviso minimo di 60 giorni

C: può recedere in ogni momento, salvo l'applicazione di penalità e spese da parte della banca

D: non può recedere senza un preavviso minimo di 30 giorni

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

20 Secondo l’art. 7 del Provvedimento della Banca d’Italia del 5 dicembre 2019, in tema di principi di governo societario, l'intermediario:

A: definisce una ripartizione di compiti tra organi sociali e all'interno degli stessi, in modo da assicurare il bilanciamento dei poteri

B: definisce una ripartizione di compiti tra organi aziendali e delegazioni di soci

C: definisce una ripartizione di compiti tra organi sociali tale da assicurare un costruttivo isolamento tra gli stessi

D: impone l'accentramento dei compiti in un unico organo aziendale

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

21 Ai sensi dell’articolo 1 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), per "succursale" si intende:

A: una sede che costituisce parte, sprovvista di personalità giuridica, di una banca e che effettua direttamente, in tutto o in parte, l'attività della banca

B: una sede che costituisce parte, dotata di personalità giuridica, di una banca e che effettua direttamente l'attività della banca

C: esclusivamente la sede di una banca comunitaria operante in Italia

D: esclusivamente la sede di una banca extracomunitaria operante in Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

22 Ai sensi del comma 3 dell’art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, quando le disposizioni organizzative o amministrative adottate dall’impresa di investimento per impedire conflitti di interesse lesivi degli interessi della propria clientela non sono sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, l’impresa di investimento:

A: informa chiaramente i clienti, prima di agire per loro conto, della natura generale e/o delle fonti di tali conflitti di interesse e delle misure adottate per mitigare tali rischi

B: richiede al cliente un'autorizzazione permanente a operare anche per i casi successivi di esistenza di conflitto

C: può informare il cliente anche dopo aver compiuto l'operazione, per garantirne, in ogni caso, tempestività di esecuzione

D: si astiene dal compiere qualsiasi operazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

23 Ai sensi del comma 3 dell'articolo 94 della delibera Consob 20307 del 2018, quale delle seguenti condizioni deve essere soddisfatta nella conservazione delle registrazioni relative ai servizi prestati e alle operazioni effettuate dagli intermediari al fine di consentire alla Consob di verificare il rispetto delle norme in materia di servizi e attività di investimento e di servizi accessori?

A: Non deve essere possibile manipolare o alterare in altro modo le registrazioni

B: La conservazione delle registrazioni deve essere affidata a un soggetto controllato dall'intermediario almeno al 75%

C: Deve essere garantita la conservazione delle registrazioni per almeno tre anni, se richiesto dalla Banca d'Italia

D: Le registrazioni devono essere conservate su supporti duraturi per almeno un anno

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

24 Ai sensi del comma 3 dell'art. 94 della delibera Consob 20307 del 2018, le registrazioni che gli intermediari tengono per tutti i servizi prestati e per tutte le attività e operazioni effettuate sono conservate:

A: per un periodo di cinque anni o, se richiesto dalla Consob, per un periodo fino a sette anni

B: per tre anni o, su richiesta del cliente, per un periodo fino a dieci anni

C: per un periodo di un anno o, se richiesto dalla Consob, per un periodo fino a tre anni

D: per tutta la durata del rapporto con il cliente e, in ogni caso, per non più di tre anni

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

25 Secondo l'art. 6-ter del Testo Unico della Finanza (decreto legislativo n. 58/1998), la Banca d'Italia e la Consob possono chiedere alle autorità competenti di uno Stato UE di effettuare accertamenti presso succursali di Sim, di Sgr e di banche stabilite sul territorio di detto Stato?

A: Si

B: No, nessuna delle due autorità può farlo

C: No, può farlo solo la Consob

D: Solo la Banca d'Italia può farlo, con riferimento alle sole banche

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

26 Ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), la raccolta del risparmio tra il pubblico è vietata:

A: ai soggetti diversi dalle banche

B: alle banche che non hanno ricevuto una specifica autorizzazione dal CICR

C: alle banche costituite in forma di società cooperativa

D: alle banche popolari

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

27 Secondo quanto stabilito dall’articolo 2 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), i regolamenti dell'Unione europea vengono applicati:

A: dal Ministero dell'economia e delle finanze, dalla Banca d'Italia e dalla Consob

B: dal CICR, dalla Banca d'Italia e dalla Consob

C: solamente dalla Consob

D: solamente dalla Banca d'Italia

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

28 Ai sensi del comma 1 dell'articolo 79-vicies del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in tema di crisi dei depositari centrali, nel caso di accertate gravi irregolarità, quale autorità può disporre lo scioglimento degli organi amministrativi dei depositari centrali stabiliti nel territorio della Repubblica e con quali modalità?

A: Il Ministero dell’economia e delle finanze, su proposta della Consob o della Banca d’Italia, con decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

B: La Banca d’Italia, con circolare pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

C: Il CICR, su proposta della Consob o della Banca d’Italia, con ordinanza pubblicata sul sito della Banca d'Italia

D: La Consob, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, con delibera pubblicata nel proprio sito

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

29 Secondo l'articolo 8 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), gli OICR che investono in crediti partecipano alla:

A: Centrale dei Rischi della Banca d’Italia, secondo quanto stabilito dalla Banca d’Italia

B: Centrale dei Rischi della Consob, secondo quanto stabilito dalla Banca d’Italia

C: Centrale dei Rischi del Ministero dell’economia e delle finanze, secondo quanto stabilito dalla Banca d’Italia

D: Centrale dei Rischi della Consob, secondo quanto stabilito Consob

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

30 Secondo l’art. 16 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, gli intermediari istituiscono e mantengono funzioni di gestione del rischio di impresa e di revisione interna, se in linea con il principio di:

A: proporzionalità

B: adeguatezza e appropriatezza

C: diligenza professionale

D: correttezza e buona fede

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

31 Ai sensi del comma 3 dell’art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, esiste un obbligo di registrazione per i tipi di servizi di investimento svolti per conto di un’impresa di investimento, per i quali, nel caso di un servizio in corso, possa sorgere un conflitto di interesse che rischia di ledere gli interessi di uno o più clienti?

A: Sì, essi devono essere riportati in un registro che viene regolarmente aggiornato dalla stessa impresa di investimento

B: Sì, essi devono essere comunicati direttamente ai clienti in una apposita sezione del bollettino Consob

C: No, in quanto si tratta di conflitti di interesse solo potenziali

D: Sì, essi devono essere elencati su supporto magnetico depositato presso la Consob

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

32 Ai sensi del comma 1 dell’art. 94 della delibera Consob 20307 del 2018, quale autorità verifica, sulla base delle registrazioni effettuate dagli intermediari per tutti i servizi prestati e per tutte le attività e operazioni effettuate, il rispetto delle norme in materia di servizi di attività di investimento e di servizi accessori?

A: La Consob

B: La Covip

C: Il Ministero dell’Economia e delle Finanze

D: La Banca d’Italia

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

33 Ai sensi del comma 3 dell'articolo 94 della delibera Consob 20307 del 2018, quale delle seguenti condizioni deve essere soddisfatta nella conservazione delle registrazioni relative ai servizi prestati e alle operazioni effettuate dagli intermediari al fine di consentire alla Consob di verificare il rispetto delle norme in materia di servizi e attività di investimento e di servizi accessori?

A: Deve essere possibile individuare facilmente qualsiasi correzione o altra modifica apportata, nonché il contenuto delle registrazioni prima di tali correzioni o modifiche

B: Le registrazioni devono essere conservate su supporti duraturi che permettano un’agevole consultazione al pubblico degli investitori

C: La conservazione delle registrazioni deve essere affidata a un soggetto controllato dall'intermediario almeno al 50%

D: Deve essere garantita la conservazione delle registrazioni per almeno tre anni

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

34 Ai sensi del comma 2 dell’art. 94 della delibera Consob 20307 del 2018, le registrazioni conservate dagli intermediari per tutti i servizi prestati e per tutte le attività e operazioni effettuate sono:

A: fornite ai clienti interessati su richiesta

B: pubblicate, una volta all’anno, in una specifica sezione del sito della Consob

C: custodite dalla Consob in locali di sua proprietà

D: conservate, se richiesto dalla Banca d’Italia, per un periodo fino a dieci anni

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

35 Secondo il comma 1 dell'art. 62 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione, fermi restando i poteri e le attribuzioni della Consob e della Banca d'Italia ai sensi della parte II dello stesso TUF, al fine di assicurare la trasparenza, l'ordinato svolgimento delle negoziazioni e la tutela degli investitori, la vigilanza sui gestori delle sedi di negoziazione è esercitata:

A: della Consob

B: dall'IVASS

C: dal Ministero dell'economia e delle finanze

D: del CICR

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: SI

36 Ai sensi dell'articolo 80 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), la liquidazione coatta di una banca può essere disposta su istanza:

A: motivata degli organi amministrativi, dell'assemblea straordinaria, dei commissari straordinari o dei liquidatori

B: anche non motivata, dei commissari straordinari

C: anche non motivata degli organi amministrativi,

D: motivata delle associazioni dei consumatori

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

37 Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, dove è possibile trovare traccia dei tipi di servizi di investimento svolti da un'impresa di investimento per i quali, nel caso di un servizio in corso, possa sorgere un conflitto di interesse che rischia di ledere gli interessi di uno o più clienti?

A: In un registro mantenuto e aggiornato in modo regolare dalla stessa impresa di investimento

B: Nella relazione annuale presentata agli organi aziendali dalla funzione di gestione del rischio dell'impresa di investimento

C: Trattandosi di un potenziale conflitto di interessi, l'impresa di investimento non deve tenerne traccia

D: In un registro istituito e aggiornato in modo regolare dalla società di revisione dell'impresa di investimento

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

38 Ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di acquisizione di partecipazioni nelle banche, la BCE su proposta della Banca d'Italia autorizza preventivamente l'acquisizione di partecipazioni in una banca che, anche se non comportano il controllo o la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla banca stessa, attribuiscono una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al:

A: 10 per cento, tenuto conto delle azioni o quote già possedute

B: 2 per cento, tenuto conto delle azioni o quote già possedute

C: 5 per cento, tenuto conto delle azioni o quote già possedute

D: 2,5 per cento, tenuto conto delle azioni o quote già possedute

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

39 Secondo l’art. 16 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, il responsabile di funzioni aziendali di controllo può essere un componente dell'organo amministrativo?

A: Sì, purché sia destinatario di specifiche deleghe in materia di controlli e non sia destinatario di altre deleghe che ne pregiudichino l’autonomia

B: Sì, sempre

C: Sì, purché l’organo amministrativo sia formato da almeno tre membri non esecutivi

D: No, mai

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

40 Si consideri una impresa di investimento che divulga al pubblico una ricerca in materia di investimento prodotta da terzi. A norma del comma 3 dell’art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, essa può esimersi dall'adottare le misure relative all'indipendenza degli analisti finanziari coinvolti nella rice rca, che si trovano in situazione di potenziale conflitto di interessi con coloro ai quali la ricerca è divulgata, se, tra l'altro:

A: la persona che produce la ricerca in materia di investimenti non è un membro del gruppo al quale appartiene l’impresa di investimento

B: modifica in modo rilevante le raccomandazioni contenute nella ricerca in materia di investimenti facendole proprie

C: presenta la ricerca in materia di investimenti come propria

D: verifica che l'autore della ricerca sia sottoposto a vigilanza della Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: SI

41 Ai sensi dell’art. 64 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), i gruppi bancari sono iscritti:

A: in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia

B: in un apposito elenco separato e allegato all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

C: in uno speciale albo telematico tenuto dalla BCE

D: in un apposito albo tenuto dal Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

42 Ai sensi del comma 2 dell’art. 62-ter del d. lgs. n. 59/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione all’ingrosso, quale autorità può richiedere ai gestori delle sedi di negoziazione le opportune modifiche idonee a eliminare le disfunzioni riscontrate, al fine di assicurare una negoziazione corretta e ordinata e un’esecuzione efficiente degli ordini?

A: La Banca d’Italia

B: Il CICR

C: Il Ministero dell’economia e delle finanze

D: La Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

43 Secondo l’art. 50 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, i gestori che intendono esternalizzare funzioni aziendali operative essenziali ne informano preventivamente:

A: la Banca d’Italia

B: l’Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati

C: il Ministero dell’Economia e delle Finanze

D: la Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

44 Ai sensi del comma 3 dell'articolo 94 della delibera Consob 20307 del 2018, quale delle seguenti condizioni deve essere soddisfatta nella conservazione delle registrazioni relative ai servizi prestati e alle operazioni effettuate dagli intermediari al fine di consentire alla Consob di verificare il rispetto delle norme in materia di servizi e attività di investimento e di servizi accessori?

A: L’autorità competente deve poter accedere prontamente alle registrazioni e ricostruire ogni fase fondamentale del trattamento di ciascuna operazione

B: Le registrazioni devono essere conservate presso specifiche strutture della Consob

C: Deve essere garantita la conservazione delle registrazioni per almeno tre anni, se richiesto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze

D: La conservazione delle registrazioni deve essere affidata al soggetto incaricato della revisione legale dei conti dell’intermediario

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

45 Ai sensi del comma 3 dell’art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, come criterio minimo per determinare i tipi di conflitti di interesse che possono insorgere al momento della fornitura di servizi di investimento e servizi accessori e la cui esistenza può ledere gli interessi di un cliente, quale delle seguenti situazioni è presa in considerazione dalle imprese di investimento?

A: Una persona avente con l’impresa di investimento un legame di controllo indiretto può evitare una perdita finanziaria a spese del cliente

B: Un soggetto avente con l’impresa di investimento un legame di controllo diretto riceve dal cliente un incentivo sotto forma di benefici non monetari

C: Una persona avente con l’impresa di investimento un legame di controllo indiretto ha nel risultato del servizio prestato al cliente un interesse coincidente con quello del cliente

D: Un soggetto avente con l’impresa di investimento un legame di controllo indiretto riceve dal cliente un incentivo sotto forma di benefici monetari

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

46 Si supponga che, a norma dell'articolo 46 del Testo Unico Bancario (d. lgs. n. 385/1993), una banca chiede che la concessione a un'impresa di un finanziamento a lungo termine sia garantita da un privilegio speciale su beni mobili, destinati all'esercizio dell'impresa, non iscritti nei pubblici registri. Tale privilegio può avere a oggetto:

A: bestiame e merci

B: solamente materie prime e beni strumentali

C: esclusivamente prodotti in corso di lavorazione

D: impianti e opere esistenti ma non futuri

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: SI

47 Secondo l'articolo 2 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza):

A: la Banca d'Italia e la Consob, nei casi di crisi o di tensioni sui mercati finanziari, tengono conto degli effetti dei propri atti sulla stabilità del sistema finanziario degli altri Stati membri.

B: il Parlamento Europeo collabora con il Ministero dell'economia e delle finanze per la stesura di atti e regolamenti

C: l'Unione Europea stabilisce termini e procedure per l'adozione di atti e regolamenti emanati dalla Banca d'Italia.

D: la Commissione Europea cura la pubblicazione di tutti i regolamenti e i provvedimenti di carattere generale emanati dalla CONSOB.

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

48 In base a quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le autorità competenti di uno Stato extracomunitario possono chiedere di eseguire, per loro conto, notifiche sul territorio dello Stato italiano inerenti ai provvedimenti da esse adottati:

A: alla Banca d'Italia e alla Consob

B: al solo Ministero dell'economia e delle finanze

C: solo alla Consob e al Ministero dell'economia e delle finanze

D: alla Banca d'Italia e al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

49 Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, come criterio minimo per determinare i tipi di conflitti di interesse che possono insorgere al momento della fornitura di servizi di investimento e servizi accessori e la cui esistenza può ledere gli interessi di un cliente, quale delle seguenti situazioni è presa in considerazione dalle imprese di investimento?

A: Una persona avente con l'impresa di investimento un legame di controllo, anche indiretto, può realizzare un guadagno finanziario a spese del cliente

B: L'impresa di investimento riceve dal cliente un incentivo sotto forma di commissioni

C: Un soggetto avente con l'impresa di investimento un legame di controllo diretto riceve dal cliente un incentivo sotto forma di commissioni

D: L'impresa di investimento, nell'eseguire una operazione su strumenti finanziari, realizza una perdita

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

50 Ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 della delibera Consob 20307 del 2018, gli intermediari devono tenere registrazioni delle attività svolte?

A: Sì, devono tenere, per tutti i servizi prestati e tutte le attività e operazioni effettuate, registrazioni che consentano di verificare il rispetto delle norme in materia di servizi e attività di investimento e di servizi accessori

B: Sì, ma devono farlo solo per le registrazioni relative ai servizi di investimento prestati ai clienti professionali, e le registrazioni devono essere conservate per un periodo di almeno un anno

C: Sì, ma devono farlo solo per le operazioni effettuate per conto dei clienti al dettaglio, e le registrazioni vanno conservate per un periodo di almeno tre anni

D: Se la Consob li autorizza, per alcuni tipi di servizi di investimento, non sono tenuti a conservare alcuna registrazione delle attività svolte

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

51 Ai sensi del comma 4 dell'art. 62-ter del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione all'ingrosso, al fine di coordinare l'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza e di ridurre al minimo gli oneri gravanti sulle sedi di negoziazione all'ingrosso:

A: la Banca d'Italia e la Consob stipulano un protocollo d'intesa avente ad oggetto i compiti di ciascuna e le modalità della cooperazione e dello scambio di informazioni nello svolgimento delle rispettive competenze

B: il MEF e la Banca d'Italia emettono un provvedimento congiunto che definisce le modalità della loro cooperazione

C: il MEF e la Consob emettono un regolamento congiunto avente ad oggetto i compiti di ciascuna

D: la Consob e l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati stipulano un protocollo per definire i compiti di ciascuna con riferimento all'operatività in Italia di sedi di negoziazione di altri Stati membri che scambiano all'ingrosso titoli di Stato

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

52 Ai sensi dell'articolo 96 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), i sistemi di garanzia dei depositanti hanno natura di diritto privato e le risorse finanziarie per il perseguimento delle loro finalità sono fornite:

A: dalle banche aderenti

B: dalla Banca Centrale Europea e dalla European Banking Authority

C: dalla Banca d'Italia

D: dal Sistema europeo delle banche centrali

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

53 Secondo l'art. 6 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la disciplina specifica di condotta applicabile ai rapporti tra soggetti abilitati e clienti professionali è individuata:

A: dalla Consob, sentita la Banca d'Italia

B: dalla Banca d'Italia sentita la Consob ed il Ministero dell'economia e delle finanze

C: dal Ministero dell'economia e delle finanze

D: dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

54 Secondo l’art. 8 del Provvedimento della Banca d’Italia del 5 dicembre 2019, l'organo con funzione di supervisione strategica:

A: verifica che l’assetto delle funzioni aziendali di controllo sia definito in coerenza con il principio di proporzionalità e con gli indirizzi strategici

B: definisce i flussi informativi volti ad assicurare agli organi aziendali la conoscenza dei fatti di gestione rilevanti

C: assicura che le politiche aziendali e le procedure siano tempestivamente comunicate a tutto il personale interessato

D: definisce in modo chiaro i compiti e le responsabilità delle strutture e delle funzioni aziendali

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

55 Secondo l’art. 11 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, l'organo con funzioni di controllo:

A: può avvalersi di tutte le unità operative aventi funzioni di controllo all'interno dell'azienda

B: definisce i flussi informativi volti ad assicurare agli organi aziendali la conoscenza dei fatti di gestione rilevanti

C: approva i processi relativi alla prestazione dei servizi e ne verifica periodicamente l’adeguatezza

D: verifica nel continuo l’adeguatezza del sistema di gestione del rischio dell’impresa

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

56 Ai sensi dell’art. 49 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), chi autorizza le banche alla emissione di assegni circolari?

A: La Banca d’Italia

B: Il Presidente della Repubblica

C: Il CICR

D: Il CICR, sentita la Banca d’Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

57 Ai sensi del comma 5 dell'art. 64-quinquies del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di revoca dell’autorizzazione, provvedimenti straordinari a tutela del mercato e crisi del gestore del mercato regolamentato, chi promuove gli accordi necessari ad assicurare la continuità delle negoziazioni in caso di gravi irregolarità nell’amministrazione del gestore del mercato regolamentato?

A: La Consob

B: Il Ministero dell'economia e delle finanze

C: La Banca d’Italia

D: Il CICR

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

58 Si supponga che, nei confronti di un mercato regolamentato, debbano essere adottati provvedimenti relativi all'efficienza complessiva del mercato e all'ordinato svolgimento delle negoziazioni. In caso di necessità e urgenza, quale autorità può sostituirsi al gestore del mercato per adottare tali provvedimenti, ai sensi del comma 3 dell'art. 62-ter del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione all'ingrosso?

A: La Banca d'Italia
B: Nessuna autorità può farlo
C: Il Ministero dell'economia e delle finanze
D: La Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: SI

59 Secondo l'art. 10 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, l'organo di un intermediario con funzione di gestione:

A: verifica nel continuo l'adeguatezza del sistema di gestione del rischio dell'impresa
B: assicura che la struttura retributiva e di incentivazione sia tale da non accrescere i rischi aziendali e sia coerente con le strategie di lungo periodo
C: approva i processi relativi alla prestazione dei servizi e ne verifica periodicamente l'adeguatezza
D: approva e verifica periodicamente con cadenza almeno triennale la struttura organizzativa e l'attribuzione di compiti e responsabilità

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

60 Ai sensi del comma 1 dell'art. 5 del d. lgs. n.58/1998 (Testo Unico della Finanza), in materia di finalità e destinatari della vigilanza, la salvaguardia della fiducia nel sistema finanziario e la sua competitività sono obiettivi della vigilanza?

A: Sì, entrambi lo sono
B: Solo la competitività del sistema finanziario è un obiettivo della vigilanza
C: No, nessuno dei due lo è
D: Solo la salvaguardia della fiducia nel sistema finanziario è un obiettivo della vigilanza

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

61 Ai sensi dell'articolo 96-bis.1 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di sistemi di garanzia dei depositanti, quali dei seguenti crediti sono ammissibili al rimborso?

A: I crediti relativi agli assegni circolari
B: I depositi effettuati in nome e per conto proprio da banche
C: Le obbligazioni e i crediti derivanti da accettazioni, pagherò cambiari e operazioni in titoli
D: I fondi propri come definiti dall'articolo 4, paragrafo 1, punto 118), del regolamento (UE) n. 575/2013

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

62 Si consideri il caso di un soggetto Beta che ha un legame di controllo indiretto con un'impresa di investimento Alfa. Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, tale situazione può configurare una fattispecie di conflitto di interesse per l'impresa di investimento ai fini dell'identificazione dei conflitti di interesse che possono insorgere nella fornitura di servizi di investimento e che possono ledere gli interessi di un cliente?

A: Sì, qualora Beta possa evitare una perdita finanziaria a danno del cliente dell'impresa di investimento

B: Sì, qualora Beta possa realizzare un guadagno finanziario, a favore del cliente dell'impresa di investimento

C: No, in quanto tra Alfa e Beta sussiste solo un legame di controllo indiretto

D: Sì, qualora Beta abbia un incentivo a privilegiare gli interessi del cliente a cui l'impresa di investimento presta i servizi

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: SI

63 Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, nel registro dei servizi o delle attività che danno origine a conflitti di interesse pregiudizievoli, le imprese di investimento devono annotare:

A: i tipi di servizi di investimento o accessori per i quali sia sorto o, nel caso di un servizio in corso, possa sorgere un conflitto di interesse che rischia di ledere gravemente gli interessi di uno o più clienti

B: le preventive autorizzazioni a operare rilasciate dai clienti nel caso insorga un conflitto di interesse

C: le autorizzazioni a operare rilasciate dall'autorità di vigilanza nel caso insorga un conflitto di interesse che rischia di ledere gravemente gli interessi di uno o più clienti

D: le situazioni nelle quali sia sorto o, nel caso di un servizio o di un'attività in corso, possa sorgere un conflitto di interesse che rischia di ledere gravemente gli interessi di una società parte dello stesso gruppo dell'impresa di investimento

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

64 Un soggetto persona fisica è in possesso di 1.000 azioni di una banca popolare e si rivolge al suo consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede per sapere di quanti voti dispone. Il consulente lo informa che ogni socio di una banca popolare, a norma dell'articolo 30 del Testo Unico Bancario (d. lgs. n. 385/1993), ha:

A: un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute

B: un voto per ogni azione posseduta

C: un voto ogni cinque azioni possedute

D: un voto ogni due azioni possedute

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: SI

65 Secondo l'art. 50 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, il gestore può revocare la delega di funzioni operative essenziali con effetto:

A: immediato

B: subordinato all'approvazione della Banca d'Italia

C: subordinato all'approvazione della Consob

D: a partire dal trentesimo giorno successivo alla data della revoca

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

66 Si consideri la fattispecie di “ricezione di fondi connessa all'emissione di moneta elettronica” In base all'articolo 11 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), tale situazione costituisce raccolta di risparmio tra il pubblico?

A: No, in nessun caso

B: Sì, sempre

C: No, se i fondi non superano il 25% della raccolta complessiva

D: Sì, ma solo se effettuata da istituti di moneta elettronica

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: SI

67 Secondo l’art. 8 del Provvedimento della Banca d’Italia del 5 dicembre 2019, l'approvazione della costituzione delle funzioni aziendali di controllo, nonché dei relativi compiti e responsabilità, spetta:

A: all’organo con funzione di supervisione strategica

B: all’assemblea dei soci

C: al Ministero dell’Economia e delle Finanze

D: alla Banca d'Italia e alla Consob

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

68 Secondo l’Allegato 2 del Provvedimento della Banca d’Italia del 5 dicembre 2019, con riferimento alle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione dei gestori, la funzione di revisione interna, tra l'altro:

A: verifica la rispondenza delle prassi di remunerazione alle politiche approvate

B: si occupa di valutare e convalidare i dati relativi all’aggiustamento per i rischi

C: verifica che il sistema premiante aziendale sia coerente con gli obiettivi di rispetto delle norme e dello statuto

D: valuta come la struttura della remunerazione variabile incida sul profilo di rischio del gestore

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

69 Ai sensi del comma 2 dell’art. 64-quinquies del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di revoca dell’autorizzazione, provvedimenti straordinari a tutela del mercato e crisi del gestore del mercato regolamentato, chi dispone lo scioglimento degli organi amministrativi e di controllo del gestore del mercato?

A: Il Ministero dell’economia e delle finanze, su proposta della Consob

B: Il Ministero dell’economia e delle finanze, su proposta della Banca d’Italia

C: La Consob, su proposta del Ministero dell’economia e delle finanze

D: La Banca d’Italia, su proposta del Ministero dell’economia e delle finanze

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

70 Ai sensi del comma 1 dell'art. 62 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione, al fine di assicurare la trasparenza, l'ordinato svolgimento delle negoziazioni e la tutela degli investitori, le sedi di negoziazione sono soggette alla vigilanza:

A: della Consob

B: del Ministero dell'economia e delle finanze

C: del CICR

D: del Dipartimento del Tesoro

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

71 Ai sensi del comma 2 dell'art. 62-quater del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), per le sedi di negoziazione all'ingrosso di titoli di Stato, i poteri regolamentari, previsti dal comma 6 dell'art. 64-bis dello stesso TUF, in base ai quali la Consob, tra l'altro, disciplina contenuto, termini e modalità di pubblicazione da parte del gestore del mercato regolamentato delle informazioni relative ai partecipanti al capitale, sono esercitati d'intesa con:

A: La Banca d'Italia

B: l'IVASS

C: Il Ministero dell'economia e delle finanze

D: Il CICR

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

72 Ai sensi dell'art. 117 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), nei contratti stipulati fra intermediari e clienti la forma scritta è derogabile?

A: Si, per motivate ragioni tecniche il CICR può prevedere un'altra forma

B: Si, sempre con il consenso del cliente

C: Si, soltanto se il contratto è stipulato tra intermediari soggetti a vigilanza prudenziale

D: No, mai

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

73 Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, i tipi di servizi di investimento svolti da un'impresa di investimento, per i quali sia sorto un conflitto di interesse che rischia di ledere gli interessi di uno o più clienti sono:

A: riportati in un registro che viene regolarmente aggiornato dalla stessa impresa di investimento

B: oggetto di specifiche segnalazioni che alimentano un archivio unico informatico tenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze e dalla Consob

C: elencati su supporto magnetico depositato presso la Consob

D: comunicati direttamente ai clienti in una apposita sezione del sito dell'impresa di investimento

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

74 L'articolo 2 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993) prevede che il CICR (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio) è presieduto da:

A: il Ministro dell'economia e delle finanze

B: il Ministro degli interni

C: il Governatore della Banca d'Italia

D: il Ministro per le politiche comunitarie

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

75 Secondo l’art. 8 del Provvedimento della Banca d’Italia del 5 dicembre 2019, l'organo con funzione di supervisione strategica:

A: approva i processi relativi alla prestazione dei servizi e ne verifica periodicamente l’adeguatezza

B: assicura che le politiche aziendali e le procedure siano tempestivamente comunicate a tutto il personale interessato

C: definisce i flussi informativi volti ad assicurare agli organi aziendali la conoscenza dei fatti di gestione rilevanti

D: definisce in modo chiaro i compiti e le responsabilità delle strutture e delle funzioni aziendali

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

76 Secondo l’art. 16 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, i responsabili delle funzioni aziendali di controllo riferiscono direttamente:

A: agli organi sociali

B: alla Banca d’Italia

C: alla Consob

D: ai soci di maggioranza

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

77 Ai sensi del comma 3 dell’art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, quando le disposizioni organizzative adottate da un’impresa di investimento per impedire conflitti di interesse lesivi degli interessi della propria clientela non sono sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, l’impresa di investimento può comunque agire per conto del cliente?

A: Sì, ma deve prima informare chiaramente il cliente della natura generale e/o delle fonti di tali conflitti di interesse e delle misure adottate per mitigare tali rischi

B: Sì, ma deve informare il cliente della natura e delle fonti di tali conflitti entro cinque giorni lavorativi dall’operazione

C: No, non può farlo, a meno che non abbia ottenuto specifica autorizzazione dalla Consob

D: No, non può farlo, a meno che non abbia ottenuto specifica autorizzazione dal cliente

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

78 Ai sensi del comma 3 dell'articolo 94 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di conservazione delle registrazioni, le registrazioni che riguardano i rispettivi diritti ed obblighi dell'impresa di investimento e del cliente nel quadro di un accordo sulla prestazione di servizi sono tenute:

A: quanto meno per la durata della relazione con il cliente

B: per non più di tre anni

C: per sei mesi

D: per non più d un anno

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

79 Ai sensi dell'art. 74 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), in materia di amministrazione straordinaria, può essere sospeso il pagamento delle passività di qualsiasi genere da parte della banca?

A: Sì, in circostanze eccezionali, al fine di tutelare gli interessi dei creditori

B: Sì, in base ad uno specifico provvedimento della Banca d'Italia, la banca può sospendere il pagamento delle sole passività a vista

C: No, in nessun caso

D: Sì, in casi eccezionali, individuati con provvedimento della Banca d'Italia, e soltanto per un periodo non superiore ai sette giorni lavorativi

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

80 Secondo l'art. 55 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, in tema di esternalizzazione, il soggetto delegato può subdelegare le funzioni che gli sono state delegate a condizione che, tra l'altro, il gestore abbia informato preventivamente:

A: la Banca d'Italia

B: il Ministero della Giustizia

C: il Ministero dell'Economia e delle Finanze

D: l'organo di controllo del gestore

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

81 Ai sensi del comma 1 dell'art. 62-quater del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in tema di vigilanza regolamentare e informativa sulle sedi di negoziazione all'ingrosso, quale autorità individua gli obblighi informativi e di comunicazione dei gestori delle sedi di negoziazione all'ingrosso dei titoli di Stato nei propri confronti?

A: La Banca d'Italia

B: L'Antitrust

C: Il Ministero dell'economia e delle finanze

D: La Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

82 Ai sensi dell’articolo 1 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), per 'stretti legami' si intendono i rapporti tra una banca e un soggetto italiano o estero che:

A: controlla la banca

B: è controllato da un soggetto che non controlla la banca

C: è partecipato dalla banca in misura pari almeno al 10% del capitale con diritto di voto

D: partecipa al capitale della banca in misura pari almeno al 5% del capitale con diritto di voto

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

83 Ai sensi del comma 3 dell’art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, è corretto affermare che, fermi restando gli altri requisiti richiesti, la ricerca in materia di investimenti consiste in ricerche o altre informazioni che raccomandano o suggeriscono, esplicitamente o implicitamente, una strategia di investimento, riguardante uno o diversi strumenti finanziari o gli emittenti di strumenti finanziari, destinate a canali di divulgazione o al pubblico?

A: Sì, e rientrano nella definizione anche i pareri sul valore o il prezzo attuale o futuro di tali strumenti

B: Sì, ma la raccomandazione o il suggerimento devono essere espliciti e non anche impliciti, contrariamente a quanto indicato nella definizione proposta nella domanda

C: No, per “ricerca in materia di investimenti” si intendono solo le informazioni pubblicate dall'ufficio studi della Consob

D: No, le “altre informazioni'” comprese nella definizione proposta nella domanda, non possono essere considerate “ricerca in materia di investimenti”

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

84 Secondo il comma 1 dell'art. 62-ter del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione all’ingrosso, fermi restando i poteri e le attribuzioni della Consob e della Banca d’Italia ai sensi della parte II dello stesso TUF, quale autorità vigila sui gestori delle sedi di negoziazione all’ingrosso di titoli di Stato, avendo riguardo all’efficienza complessiva del mercato e all’ordinato svolgimento delle negoziazioni?

A: La Banca d’Italia

B: L’Unità di informazione finanziaria

C: Il Ministero dell’economia e delle finanze

D: La Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

85 Secondo l'art. 6 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Consob, sentita la Banca d'Italia, disciplina con regolamento:

A: gli obblighi dei soggetti abilitati in materia di correttezza dei comportamenti

B: gli obblighi delle SIM e delle SGR in materia di adeguatezza patrimoniale

C: le regole applicabili agli Oicr italiani aventi a oggetto i metodi di calcolo del valore delle quote o azioni di Oicr

D: gli obblighi dei soggetti abilitati relativi alla prestazione dei servizi e delle attività di investimento e alla gestione collettiva del risparmio, in materia di continuità dell’attività

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

86 Si supponga che nel funzionamento di una sede di negoziazione all'ingrosso di titoli di Stato emergano criticità relative all'efficienza complessiva del mercato e all'ordinato svolgimento delle negoziazioni. Secondo il comma 1 dell'art. 62-ter del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione all'ingrosso, quale autorità di vigilanza è chiamata ad occuparsene, ferme restando le competenze e i poteri della Consob ai sensi dello stesso TUF?

A: La Banca d'Italia

B: Il Dipartimento del tesoro

C: Il Ministero dell'economia e delle finanze

D: Il CICR

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: SI

87 Secondo l'art. 2 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, la funzione di conformità alle norme (c.d. compliance) rientra tra le funzioni aziendali di:

A: controllo

B: gestione dei rischi

C: supervisione strategica

D: gestione attiva da parte dei soci

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

88 Secondo quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in materia di finalità della vigilanza, il contenimento del rischio, la stabilità patrimoniale e la sana e prudente gestione degli intermediari sono di competenza:

A: della Banca d'Italia

B: della Consob

C: congiuntamente della Banca d'Italia e della Consob

D: del Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

89 In base all'articolo 6 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), da chi sono disciplinate, con regolamento, le regole applicabili agli OICR italiani aventi a oggetto i criteri e i divieti relativi all'attività di investimento, avuto riguardo anche ai rapporti di gruppo?

A: Dalla Banca d'Italia sentita la Consob

B: Dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Banca d'Italia

C: Dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Consob

D: Dalla Consob sentita la Banca d'Italia

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

90 Ai sensi dell’art. 118 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), nei contratti a tempo indeterminato l’intermediario può modificare unilateralmente i tassi previsti dal contratto?

A: Si, ma tale facoltà deve essere prevista da una clausola approvata specificamente dal cliente

B: Si, purché siano decorsi almeno dodici mesi dalla stipulazione del contratto

C: Si, ma tale facoltà deve essere prevista da una clausola approvata dalla Banca d’Italia e dalle associazioni dei consumatori

D: Si, in ogni caso, poiché il cliente ha il diritto di recesso nonché il diritto al risarcimento dei danni

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

91 Secondo l'articolo 8 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), il collegio sindacale informa di tutti gli atti o i fatti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire un'irregolarità nella gestione ovvero una violazione delle norme che disciplinano l'attività delle Sim:

A: senza indugio la Banca d'Italia e la Consob

B: entro cinque giorni il Ministero dell'economia e delle finanze e la Consob

C: entro dieci giorni il Ministero dell'economia e delle finanze e la Banca d'Italia

D: senza indugio il Ministero dell’economia e delle finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

92 In base a quanto previsto dal comma 10 dell’articolo 4 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), fatti salvi i casi previsti dalla legge per le indagini relative a violazioni sanzionate penalmente, i dati in possesso della Consob in ragione della sua attività di vigilanza sono coperti dal segreto d’ufficio?

A: Sì, anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni, a eccezione del Ministro dell’economia e delle finanze

B: Sì, nei confronti di qualsiasi soggetto

C: Sì, ma non nei confronti delle pubbliche amministrazioni

D: No

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

93 In base al comma 2-ter dell’articolo 4 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le richieste di informazioni provenienti da autorità competenti di Stati membri dell’Unione europea, in materia di servizi e attività di investimento svolti da soggetti abilitati e di mercati regolamentati, vengono ricevute:

A: dalla CONSOB

B: dalla Banca d'Italia

C: dal Ministero dell'economia e delle finanze

D: dal CICR

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

94 Ai sensi dell'art. 79 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), nel caso in cui una banca comunitaria violi le disposizioni relative alla prestazione di servizi nel territorio della Repubblica italiana, il cui controllo spetta all'autorità competente dello Stato d'origine:

A: la Banca d'Italia ne dà comunicazione a tale autorità per i provvedimenti necessari e, se sussistono ragioni di urgenza, può altresì imporre il divieto di intraprendere nuove operazioni

B: l'autorità competente dello Stato d'origine comunica alla Banca d'Italia le sanzioni applicabili secondo la legislazione nazionale

C: la Banca Centrale Europea si pronuncia sulle sanzioni che la Banca d'Italia dovrà comminare alla banca nel caso in cui non ponga termine alle violazioni

D: la Commissione UE può imporre anche la sospensione dei pagamenti e la chiusura della succursale previa autorizzazione della autorità dello Stato d'origine

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

95 Ai sensi dell'art. 107 del d. lgs. n. 385/1993 (TUB), quale soggetto stabilisce l'ammontare minimo del capitale versato, necessario affinché l'intermediario sia autorizzato ad esercitare la propria attività?

A: La Banca d'Italia

B: L'Autorità Antitrust, sentita la Banca d'Italia

C: Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita l'Autorità Antitrust

D: Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

96 Ai sensi dell'articolo 114-bis del Testo Unico Bancario (decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385), l'emissione di moneta elettronica è riservata:

A: alle banche e agli istituti di moneta elettronica

B: alle banche, alle SIM e alle SGR

C: alle banche e alle SIM

D: alle sole banche

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

97 Ai sensi del comma 2 dell'art. 94 della delibera Consob 20307 del 2018, gli intermediari sono tenuti a conservare le registrazioni relative a tutti i servizi prestati e a tutte le attività e operazioni effettuate per un periodo di:

A: cinque anni

B: almeno quindici anni

C: tre anni

D: almeno dieci anni

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

98 Secondo l’art. 2 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, quale tra i seguenti è un organo con funzione di controllo?

A: Il comitato per il controllo sulla gestione
B: Il direttore generale
C: Il comitato remunerazioni
D: L’amministratore delegato

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

99 Ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), gli obblighi delle Sim in materia di modalità di deposito e di sub-deposito degli strumenti finanziari e del denaro di pertinenza della clientela sono disciplinati:

A: dalla Banca d'Italia, sentita la Consob, con regolamento
B: dalla Consob, sentito il Ministero dell’economia e delle finanze
C: dal Ministero dell'economia e delle finanze
D: dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

100 Ai sensi del comma 3 dell’art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, per “strumento finanziario correlato” si intende:

A: uno strumento finanziario il cui prezzo risente direttamente delle oscillazioni del prezzo di un altro strumento finanziario che è oggetto della ricerca in materia di investimenti
B: uno strumento finanziario, che non sia un derivato, il cui prezzo è direttamente influenzato dal prezzo di un altro strumento finanziario
C: uno strumento finanziario oggetto di una ricerca in materia di investimenti
D: uno strumento finanziario il cui rendimento è caratterizzato da un coefficiente di correlazione superiore a 0,5 con quello dell’indice generale del mercato in cui è quotato

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

101 Ai sensi del comma 2 dell’art. 62 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione, quale autorità vigila affinché la regolamentazione del mercato regolamentato e le regole delle altre sedi di negoziazione, adottate dai relativi gestori, siano idonee ad assicurare l’effettivo conseguimento della trasparenza del mercato, l’ordinato svolgimento delle negoziazioni e la tutela degli investitori?

A: La Consob
B: La Banca d’Italia
C: Il Ministero dell'economia e delle finanze
D: L’Unità di informazione finanziaria

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

102 Ai sensi del comma 1 dell'art. 94 della delibera Consob 20307 del 2018, gli intermediari devono tenere, per tutti i servizi prestati e per tutte le attività e operazioni effettuate, registrazioni sufficienti a consentire alla Consob di verificare il rispetto delle norme in materia di servizi e attività di investimento e di servizi accessori?

A: Sì, e in particolare l'adempimento degli obblighi nei confronti dei clienti o potenziali clienti

B: Sì, e le registrazioni sono conservate per un periodo di almeno un anno

C: Non per tutti i servizi prestati, ma solo per alcuni di essi e le registrazioni sono conservate, se richiesto dalla Consob, per un periodo fino a tre anni

D: No, sono tenuti a farlo per consentire alla Banca d'Italia, e non alla Consob, di verificare il rispetto di tali norme

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

103 Ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, è corretto affermare che, fermi restando gli altri requisiti richiesti, la ricerca in materia di investimenti consiste in ricerche o altre informazioni che raccomandano o suggeriscono una strategia di investimento, riguardante uno o diversi strumenti finanziari o gli emittenti di strumenti finanziari, destinate a canali di divulgazione o al pubblico?

A: Sì, e la raccomandazione o il suggerimento possono essere sia espliciti che impliciti

B: No, le "altre informazioni", comprese nella definizione proposta nella domanda, non possono essere considerate "ricerca in materia di investimenti"

C: Sì, ma non rientrano nella definizione i pareri sul valore o il prezzo attuale o futuro di tali strumenti

D: No, per "ricerca in materia di investimenti" si intendono solo le informazioni pubblicate dall'ufficio studi della Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

104 In base a quanto previsto dal comma 2-bis dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Consob e la Banca d'Italia possono concludere con le autorità competenti degli Stati membri dell'Unione europea accordi di collaborazione che prevedono la delega reciproca di compiti di vigilanza?

A: Sì, entrambe le autorità di vigilanza italiane possono concludere tali accordi di collaborazione

B: Solo la Consob può concludere tali accordi di collaborazione

C: Solo la Banca d'Italia può concludere tali accordi di collaborazione

D: No, mai

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

105 Secondo l'art. 18 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, in caso di esternalizzazione di funzioni operative essenziali, quale Autorità di vigilanza controlla che l'intermediario adempia a tutti i suoi obblighi?

A: La Consob e la Banca d'Italia

B: La Banca d'Italia, ma non la Consob

C: La Consob, ma non la Banca d'Italia

D: La Consob e il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

106 Una banca con sede legale e direzione generale in Canada intende aprire la sua prima succursale in Italia. Ai sensi dell'articolo 14 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), in materia di autorizzazione all'attività bancaria, per poter procedere allo stabilimento della prima succursale, la banca canadese dovrà essere autorizzata:

A: dalla Banca d'Italia, sentito il Ministero degli affari esteri

B: con decreto del Presidente della Repubblica, d'intesa con il Ministero degli affari esteri, sentita la Banca d'Italia

C: con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro degli affari esteri, sentita la Banca d'Italia

D: dalla Banca d'Italia, sentita la Consob

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: SI

107 Ai sensi del comma 3 dell'articolo 94 della delibera Consob 20307 del 2018, quale delle seguenti condizioni deve essere soddisfatta nella conservazione delle registrazioni relative ai servizi prestati e alle operazioni effettuate dagli intermediari al fine di consentire alla Consob di verificare il rispetto delle norme in materia di servizi e attività di investimento e di servizi accessori?

A: Le disposizioni dell'impresa devono soddisfare i requisiti di tenuta delle registrazioni indipendentemente dalla tecnologia impiegata

B: Le registrazioni devono essere pubblicate una volta all'anno sul sito della Consob

C: La conservazione delle registrazioni deve essere affidata ad un soggetto specializzato nominato dalla Consob

D: Deve essere garantita la conservazione delle registrazioni per un periodo fino a tre anni, se richiesto dalla Banca d'Italia

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

108 Ai sensi del comma 1 dell'art. 79-vicies del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in tema di crisi dei depositari centrali, nel caso di accertate gravi irregolarità, quale autorità dispone con decreto la nomina di uno o più commissari straordinari per l'amministrazione del depositario centrale di titoli?

A: Il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta della Consob o della Banca d'Italia

B: La Banca d'Italia, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze

C: La Consob, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze

D: Il CICR

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

109 Ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), gli obblighi dei soggetti abilitati relativi alla prestazione dei servizi e delle attività di investimento e alla gestione collettiva del risparmio, in materia di gestione del rischio dell'impresa sono disciplinati:

A: dalla Banca d'Italia, sentita la Consob, mediante regolamento

B: con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite Banca d'Italia e Consob

C: da un regolamento del Ministero dell'economia e delle finanze

D: da un regolamento della Consob

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

110 Ai sensi del comma 3 dell'art. 62 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di vigilanza sulle sedi di negoziazione, quale autorità, in caso di necessità e urgenza, adotta nei confronti dei mercati regolamentati e per assicurare la trasparenza, l'ordinato svolgimento delle negoziazioni e la tutela degli investitori, i provvedimenti necessari, anche sostituendosi al gestore del mercato regolamentato?

A: La Consob
B: La Banca d'Italia
C: Il Ministero dell'economia e delle finanze
D: Il CICR

Livello: 2
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: SI

111 Secondo l'art. 16 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, è corretto affermare che la funzione di controllo di conformità alle norme presiede alla gestione del rischio di non conformità a norme di autoregolamentazione?

A: Sì, con riguardo a tutta l'operatività aziendale
B: No, in quanto essa presiede esclusivamente alla gestione del rischio di non conformità a norme imperative
C: No, in quanto è la funzione di revisione interna a farlo
D: Sì, con riguardo a specifici comparti dell'operatività aziendale

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

112 Secondo quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in materia di finalità della vigilanza, la trasparenza e la correttezza dei comportamenti sono di competenza:

A: della Consob
B: congiuntamente della Banca d'Italia e della Consob
C: della Banca d'Italia
D: del Ministero dell'economia e delle Finanze

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

113 Quando le disposizioni organizzative e amministrative non sono sufficienti ad assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, ai sensi del comma 3 dell'art. 92 della delibera Consob 20307 del 2018, chi informa i clienti di un'impresa di investimento della natura generale di tali conflitti di interesse?

A: L'impresa di investimento stessa
B: La Consob
C: L'associazione di categoria a cui appartiene l'impresa di investimento
D: La capogruppo del gruppo di cui l'impresa di investimento fa parte

Livello: 2
Sub-contenuto: Conflitti di interesse
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

114 Secondo l’art. 18 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, gli intermediari possono esternalizzare funzioni operative essenziali o importanti?

A: Sì, purché non si riduca l’efficacia del sistema dei controlli

B: Sì, purché il terzo affidatario sia scelto dalla Banca d’Italia, sentita la Consob

C: Sì, purché ciò sia autorizzato dalla Banca d’Italia, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze

D: No, in nessun caso

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

115 Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza):

A: i regolamenti della Consob sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale e gli altri provvedimenti rilevanti relativi ai soggetti sottoposti alla sua vigilanza nel sito internet della Consob medesima

B: i provvedimenti di carattere generale della Banca d’Italia sono pubblicati nel suo sito internet

C: sia i regolamenti della Banca d’Italia che gli altri provvedimenti rilevanti relativi ai soggetti sottoposti alla sua vigilanza sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale

D: sia i provvedimenti di carattere generale della Consob che gli altri provvedimenti rilevanti relativi ai soggetti sottoposti alla sua vigilanza sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale

Livello: 1
Sub-contenuto: Natura e regulators
Pratico: NO

116 Secondo l’Allegato 2 del Provvedimento della Banca d’Italia del 5 dicembre 2019, con riferimento alle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione dei gestori, con quale frequenza minima la funzione di revisione interna verifica la rispondenza delle prassi di remunerazione alle politiche approvate?

A: Annuale

B: Biennale

C: Triennale

D: Semestrale

Livello: 1
Sub-contenuto: Sistema organizzativo
Pratico: NO

117 Ai sensi del comma 1 dell’art. 94 della delibera Consob 20307 del 2018, gli intermediari tengono, per tutti i servizi prestati e per tutte le attività e operazioni effettuate, registrazioni:

A: sufficienti a consentire alla Consob di verificare il rispetto delle norme in materia di servizi e attività di investimento e di servizi accessori

B: depositate presso la Banca d’Italia e l’Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati

C: conservate, se richiesto dalla Consob, per un periodo fino a cinque anni

D: fornite ai clienti interessati su richiesta della Consob e conservate per un periodo di almeno un anno

Livello: 1
Sub-contenuto: Conservazione delle registrazioni
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

118 Ai sensi dell’articolo 1 del Testo Unico Bancario (decreto legislativo n. 385/1993), il leasing operativo rientra tra le attività ammesse al mutuo riconoscimento?

A: No

B: Sì, purché il finanziatore sia una SIM

C: Sì

D: Sì, purché il finanziatore sia una banca

Livello: 2
Sub-contenuto: TUB
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari